

DIOCESI DI CUNEO

Comune di Cuneo

Provincia di Cuneo – Regione Piemonte

CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI “ORDINARIO”

1° fase: proposta di idee in forma anonima

2° fase: progetto esecutivo dell'oggetto con nomina tivi e curricula dei partecipanti

DEISIGN_2010

“ALZERO’ IL CALICE DELLA SALVEZZA”:

Il calice e la patena per la celebrazione ordinaria e per la concelebrazione

Stazioni appaltanti: **DIOCESI DI CUNEO E FONDAZIONE S.MICHELE ONLUS**
Palazzo Bruno di Tornaforte
via Roma n.7, 12100 Cuneo - ITALY
cel.334 8967887, fax 0171.480612, e-mail info@deisign.it

Resp. procedimento: **Direttore Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici**
Rev.mo Dott. FAVRETTO don Luca
Palazzo Bruno di Tornaforte
Via Roma n.7, 12100 Cuneo - ITALY
cel. 334 8967887, fax 0171.480612, e-mail info@deisign.it

Ufficio competente: **Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici**
arch. Igor VIOLINO
dott. Laura MARINO
Palazzo Bruno di Tornaforte
Via Roma n.7, 12100 Cuneo - ITALY
cel. 334 8967887, fax 0171.480612, e-mail info@deisign.it

Ufficio stampa: **Press communication**
dott. Barbara Pasqua
press@deisign.it
cel. 393 9937171

Data pubblicazione bando: venerdì 18 dicembre 2009

ART. 1 – TIPO E SCOPO DEL CONCORSO

Il presente bando ha per oggetto il concorso di progettazione in due gradi "ordinario" di cui il secondo grado ha ad oggetto la presentazione del progetto esecutivo dell'opera o dell'insieme di opere richiesto. Il concorso è aperto a professionisti e designer in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2 ed è voluto dalla Diocesi di Cuneo e dalla Fondazione S.Michele onlus.

Dal momento che ripensare gli oggetti del culto rappresenta una sfida creativa insolita e stimolante, che travalica gli attuali confini del design industriale per spingersi fino ad investigare il rapporto tra grazia e bellezza, spirito e materia, ambientati in contesti sacri e storicizzati, spesso vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, il progetto dovrà confrontarsi con il costruito.

Le stazioni appaltanti intendono proporre un'iniziativa in grado di dare visibilità e valore aggiunto al proprio programma culturale: in particolare, si desidera offrire al design contemporaneo l'opportunità di misurarsi con la spiritualità, la ritualità, la rivisitazione di canoni estetici che hanno alle spalle una tradizione plurisecolare, con radici profonde nella nostra società; di qui l'idea di promuovere la II edizione di DEI-SIGN: un concorso di design interamente dedicato al sacro (oggetti, arredi e paramenti per il culto). Tale bando è rivolto a gruppi di professionisti (composti obbligatoriamente da designer o architetti insieme con consulenti liturgici o comunità credenti pena la esclusione dal concorso) in grado di sviluppare tali tematiche.

Il presente bando è stato pubblicato su mezzi di comunicazione sia cartacei che informatici nell'ottica di dare un ampio respiro al concorso. Inoltre, per assicurarne la diffusione e l'autorizzazione di competenza, copia semplice del presente bando viene inviata all'Ordine degli architetti paesaggisti pianificatori e conservatori della provincia di Cuneo.

ART. 2 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E DI ESCLUSIONE

La partecipazione al concorso è aperta a tre sezioni:

(con distinta valutazione)

Sezione 1: Professionisti

Raggruppamenti temporanei costituiti obbligatoriamente da uno o più professionisti (designer oppure architetti oppure designer ed architetti), in forma singola o associata - di cui uno solo con funzione di capogruppo - ed un consulente liturgico oppure una comunità credente. Nella domanda di iscrizione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, dovrà essere designato un CAPOGRUPPO mediante apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti, con la quale essi indicano il capogruppo quale loro rappresentante in ogni e qualsiasi rapporto con l'Ente banditore del concorso, nei confronti del quale il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti. I concorrenti in gruppo potranno avvalersi di *consulenti* o *collaboratori* che non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo art. 3 e non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza

investire il rapporto del gruppo con l'Ente banditore e dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Sezione 2: Scuole

Raggruppamenti temporanei costituiti obbligatoriamente da uno o più studenti (appartenenti a scuole di design, accademie, università o istituti superiori attinenti la materia ed in generale qualsiasi ente di formazione riconosciuto come tale), in forma singola o associata - di cui uno solo con funzione di capogruppo - accompagnati da un tutor nella persona di un insegnante (come supervisore del singolo studente o di più studenti associati in rappresentanza dell'istituto o scuola di appartenenza e garante nei confronti dell'ente banditore) ed un consulente liturgico oppure una comunità credente. Nella domanda di iscrizione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, dovrà essere chiaramente identificabile l'istituto o scuola di appartenenza e dovrà inoltre essere designato un CAPOGRUPPO mediante apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti, con la quale essi indicano il capogruppo quale loro rappresentante in ogni e qualsiasi rapporto con l'Ente banditore del concorso, nei confronti del quale il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti.

Scuole di design, accademie, università o istituti superiori possono inoltre decidere di partecipare come "scuola" al bando, ferme restando le condizioni di cui sopra e senza essere inseriti in sezioni diverse da quella suindicata.

Sezione 3: Inviti

Eventuale possibilità di invito da parte delle stazioni appaltanti di uno o più designer o professionisti del settore, secondo modalità, tempi e compensi da stabilirsi tra gli stessi e le stazioni appaltanti.

Per tutte le sezioni, uno stesso concorrente non potrà far parte di più di un gruppo, pena esclusione. Inoltre per le prime due sezioni (sezione 1: professionisti e sezione 2: scuole) saranno esclusi i concorrenti che violeranno in qualsiasi modo l'anonimato degli elaborati presentati (vedi art. 9) e coloro che presenteranno elaborati diversi o in aggiunta a quelli prescritti.

ART. 3 – INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

I componenti della giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso; Gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti dell'Ente banditore anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo; Coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni Pubbliche salvo che specifichino in base a quale legge o regolamento siano autorizzati a partecipare al concorso e ne producano la documentazione relativa.

ART. 4 – TEMA SPECIFICO DEL CONCORSO

Il concorso richiede la progettazione del calice e patena per la celebrazione eucaristica e per la celebrazione di più ministri (ovvero un calice ed una patena per la celebrazione eucaristica

ordinaria ed un calice ed una patena per la concelebrazione di più ministri o concelebrazione). Dagli elaborati progettuali sviluppati secondo quanto richiesto al successivo art.9, dovrà trasparire chiaramente l'idea progettuale del raggruppamento che, necessariamente, dovrà essere in accordo con le norme liturgiche e le esigenze del bando.

I nuovi oggetti sacri, espressione della progettualità dei professionisti dovranno essere ideati e collocati nei pressi dello "spazio altare" o su di esso secondo le indicazioni del consulente liturgico o della comunità credente.

ART. 5 – AREA OGGETTO DEL CONCORSO

Trattandosi di prodotti di design, l'area oggetto del concorso è virtuale ed il polo liturgico attorno a cui si materializza l'espressione progettuale dei partecipanti è lo "spazio altare" secondo le indicazioni che di esso ne dà la Nota della CEI in merito a "L'Adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica".

ART. 6 – MODALITÀ DEL CONCORSO

Il concorso verrà espletato in due fasi :

1° FASE

Viene richiesto ai gruppi concorrenti (sia "sezione 1: professionisti" che "sezione 2: scuole") un livello di elaborazione progettuale pari ad una semplice proposta ideativa del progetto; questa prima fase è volta all'individuazione da parte della giuria di n 3 gruppi per la sezione 1 professionisti e n 3 gruppi per la sezione 2 scuole, da ammettere - senza formazione di graduatoria né assegnazione di premi - alla seconda fase.

2° FASE

Ai 6 gruppi (3+3) precedentemente individuati, con azzeramento delle posizioni iniziali, viene richiesta la redazione del progetto esecutivo degli oggetti, stilata una graduatoria e aggiudicata l'assegnazione dei premi.

Più precisamente:

- Per la "sezione 1: professionisti" al progetto 1° classificato verrà corrisposto un premio di € 8.000 e, se ritenuto in linea con le esigenze delle Stazioni appaltanti e del bando alcuni tra gli oggetti proposti potranno essere realizzati da ditta specializzata nel settore, indicata dagli Enti banditori; tra i gruppi ritenuti meritevoli, scelti tra quelli ammessi alla seconda fase, la giuria potrà, a suo insindacabile giudizio, suddividere a titolo di rimborso spese una somma pari ad € 6.000 (valutata indicativamente come € 4.000 al secondo classificato, € 2.000 al terzo classificato). In tal senso, il montepremi totale messo a disposizione corrisponde ad € 14.000.
- Per la "sezione 2: scuole" al progetto 1° classificato verrà corrisposto un premio di € 3.000; tra i gruppi ritenuti meritevoli, scelti tra quelli ammessi alla seconda fase, la giuria potrà, a suo insindacabile giudizio, suddividere a titolo di rimborso spese una somma pari ad €

3.000 (valutata indicativamente come € 2.000 al secondo classificato, € 1.000 al terzo classificato). In tal senso, il montepremi totale messo a disposizione corrisponde ad € 6.000.

Parimenti, la giuria giudicatrice e le stazioni appaltanti si riservano la facoltà per entrambe le sezioni di non decretare una classifica di vincitori qualora gli elaborati ricevuti non rispondano alle caratteristiche del bando o alle esigenze liturgiche della celebrazione eucaristica. Potrà però segnalare una o più progettazioni corrispondendo a ciascuna un rimborso spese non superiore a € 2.000.

ART. 7 – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'iscrizione al concorso dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di pubblicazione e di apertura iscrizioni dello stesso e quindi entro il 25 febbraio 2010, a mezzo di domanda scritta presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (è valido per data il timbro postale) o mediante agenzia autorizzata al seguente indirizzo:

DIOCESI DI CUNEO - Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici

Via Roma n.7, 12100 Cuneo - ITALY

Segreteria del concorso per IL BANDO DEISIGN_2010

Qualora la domanda sia presentata a mano deve essere recapitata al medesimo indirizzo entro le ore 12.00 della stessa data.

La domanda deve pervenire in lingua italiana, redatta su carta semplice e dovrà indicare - a pena di nullità - il nome, il cognome, la cittadinanza, il domicilio del capogruppo designato (indirizzo completo, n. tel. di reperibilità, indirizzo e-mail) oltre a nominativi e ruoli di ciascun componente del gruppo partecipante e l'indicazione obbligatoria della fonte da cui si è venuti a conoscenza del bando. Per la "categoria 2: scuole" si richiede anche lettera di presentazione del Preside dell'Istituto o Università (o di chi legalmente lo rappresenta). Entro il mese di aprile 2010 sarà organizzata a Roma in sede da definirsi una giornata di presentazione dei contenuti simbolici e liturgici degli oggetti da progettare a cura dell' Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici Conferenza Episcopale Italiana e dell'Ufficio Liturgico Nazionale Conferenza Episcopale Italiana.

ART. 8 – MATERIALE DI DOCUMENTAZIONE

I concorrenti potranno reperire sul sito www.deisign.it la seguente documentazione allegata al presente bando :

- Documento liturgico (redatto in collaborazione con l'Ufficio BCE della Diocesi di Cuneo) contenente il briefing: "Note informative";
- Nota della CEI in merito a "La progettazione di nuove chiese";
- Nota della CEI in merito a "L'Adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica".

ART. 9 – ELABORATI RICHIESTI

Gli elaborati richiesti, i cui testi e diciture saranno in lingua italiana, sono così indicati:

1° FASE:

- Relazione cartacea illustrativa del progetto, in formato Uni A4, illustrante i concetti generatori dello stesso e l'illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta con appositi rimandi a linee guida sotto il profilo liturgico, della simbologia, delle forme e dei materiali utilizzati (max 2 cartelle);
- schemi grafici contenenti simulazioni virtuali e fotorealistiche degli oggetti inseriti nel contesto altare (non sono richieste in questa fase tavole tecniche) atti ad identificare l'idea progettuale in n°2 cartelle formato 100*70 stampati o incollati su supporto rigido tipo forex spessore mm3.
- testo sintetico di presentazione (max n.8 righe) completo di riferimenti identificativi dei partecipanti in formato Microsoft Word in lingua italiana e fotografie degli schemi grafici di cui sopra, fotografie personali di ciascun componente del gruppo in formato *bmp e *jpg ai fini della pubblicazione del catalogo; il tutto su supporto cd-room.

Non è data facoltà ai concorrenti di presentare elaborati diversi o in aggiunta a quelli prescritti.

Tutti gli elaborati richiesti dovranno essere racchiusi in un unico involucro sigillato ed anonimo, pena esclusione, tranne l'indicazione obbligatoria SEZIONE 1: PROFESSIONISTI oppure SEZIONE 2: SCUOLE.

L'involucro dovrà obbligatoriamente contenere:

1. La Relazione cartacea illustrativa del progetto di cui sopra, inserita in busta recante la sigla visibile "Relazione"
2. Gli schemi grafici di cui sopra
3. Le generalità e le firme dei concorrenti complete di indirizzo e foto personali nonché di eventuali consulenti o collaboratori in formato cartaceo ed il cd-room contenente il testo sintetico e le fotografie degli schemi grafici, inseriti in unica busta opaca sigillata recante la sigla visibile "Dati riservati"

Essendo il concorso in forma anonima l'involucro e tutti i suoi contenuti (tranne l'indicazione obbligatoria SEZIONE 1: PROFESSIONISTI oppure SEZIONE 2: SCUOLE posta ben visibile sull'involucro) non potranno riportare scritte o simboli di alcun genere che possano ricondurre all'identificazione del concorrente pena esclusione a priori dal concorso senza forma alcuna di ri-ammissione o ricorso.

2° FASE:

I gruppi ammessi alla II fase dovranno presentare come meglio e più in dettaglio specificato nella lettera di invito, pena l'esclusione del diritto al previsto rimborso spese, i seguenti elaborati:

- schemi grafici atti ad identificare l'idea progettuale
(sono obbligatori disegni tecnici atti a far comprendere le dimensioni degli oggetti,

in aggiunta alle simulazioni virtuali in n°2 carte ILe formato 100*70 su supporto rigido tipo forex spessore mm 3)

- relazione tecnico illustrativa dell'intervento (in formato Uni A4 max 2 cartelle)
- relazione di fattibilità dell'intervento e cronoprogramma dei lavori (in formato Uni A4)
- preventivo di spesa per la realizzazione degli oggetti (in formato Uni A4)
- curriculum professionale delle singole professionalità e del gruppo partecipante rispetto a lavori simili

In questa seconda fase tutti gli elaborati saranno contrassegnati con i nomi dei progettisti.

Sia per la prima che per la seconda fase tutti gli elaborati consegnati dovranno essere in lingua italiana

ART. 10 – CALENDARIO DEL CONCORSO

Il calendario del concorso è così articolato:

1° FASE:

Il termine ultimo per l'invio degli elaborati concorsuali attinenti la 1° fase è di giorni 90 dalla data di chiusura delle iscrizioni e quindi entro le ore 12 del 26 maggio 2010, fa fede il protocollo di spedizione del pacco. In caso di ritardi postali o di Corriere non saranno comunque ammessi pacchi pervenuti dopo 9 giorni dal 26 maggio 2010 e cioè entro il 4 giugno 2010. Qualora sia richiesta l'indicazione dell'indirizzo del mittente, andrà indicato quello dell'Ente banditore. Per garantire l'anonimato, non è ammessa la consegna a mano.

2° FASE:

Il termine ultimo per l'invio degli elaborati concorsuali da parte degli invitati alla 2° fase è di giorni 90 dalla data di comunicazione di invito alla 2° fase e quindi entro il 18 settembre 2010.

Gli elaborati richiesti per entrambe le fasi dovranno essere spediti al seguente indirizzo:

DIOCESI DI CUNEO - Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici

Via Roma n.7, 12100 Cuneo - ITALY

Segreteria del concorso per IL BANDO DEISIGN_2010.

Qualora la domanda sia presentata a mano deve essere recapitata al medesimo indirizzo entro le ore 12.00 della stessa data.

Riassumendo:

- | | | | |
|--|-------------|--------------|------|
| 1. Pubblicazione del Bando + apertura iscrizioni | : venerdì | 18 dicembre | 2009 |
| 2. Chiusura iscrizioni | : venerdì | 26 febbraio | 2010 |
| 3. Giorno di presentazione a Roma | : venerdì | 12 marzo | 2010 |
| 4. Consegna elaborati I fase | : mercoledì | 26 maggio | 2010 |
| 5. Proclamazione ammessi II fase | : lunedì | 21 giugno | 2010 |
| 6. Consegna elaborati II fase (per i gruppi ammessi) | : sabato | 18 settembre | 2010 |

7. Mostra di tutti gli elaborati	: ottobre-dicembre	2010
8. Convegno	: 04 – 05 novembre	2010
9. Premiazione dei vincitori	: entro dicembre	2010

Nel caso in cui le date subissero variazioni per problemi organizzativi ne verrà data comunicazione a mezzo sito internet www.deisign.it

ART. 11 – COMPOSIZIONE DELLA GIURIA GIUDICATRICE:

La commissione sarà composta da membri esperti nella redazione di bandi e nella materia oggetto del concorso tra gli enti competenti.

La commissione, fissati preventivamente i criteri di valutazione dei progetti (vedi successivo art.12), li esamina e sceglie n°3 progetti in 1° fase per la Sezione 1: professionisti e n. 3 progetti per la Sezione 2: scuole ed i progetti vincitori in 2° fase per la Sezione 1: professionisti e la Sezione 2: scuole. Fermo restante le condizioni dell'Art. 6.

ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI:

I criteri di valutazione riguarderanno elementi di valutazione di natura diversa. Sarà attribuito un punteggio rispetto ad elementi di giudizio cui concorreranno:

- la capacità di recepire le indicazioni contenute nel bando
- l'idea progettuale
- la fattibilità tecnica ed economica dell'intervento
- il curriculum professionale delle singole professionalità e del gruppo partecipante rispetto a lavori simili (solo per la II fase).

Per la validità delle valutazioni, la giuria giudicatrice dovrà essere presente in ogni seduta almeno con il 50%+1 dei membri componenti; La decisione della giuria giudicatrice che valuterà le proposte progettuali sarà vincolante per l'Ente banditore.

ART. 13 – COSTO MASSIMO DI REALIZZAZIONE:

La proposta progettuale che i concorrenti presenteranno non potrà prevedere un costo di realizzazione superiore a € 10.000,00 (dicomi Euro diecimila/00) comprensivo di IVA di legge, per ogni copia di oggetti (ovvero un calice ed una patena per la celebrazione eucaristica ed un calice ed una patena per la concelebrazione di più ministri).

ART. 14 – PROPRIETÀ DEI PROGETTI:

Gli Enti Banditori, con il pagamento del premio acquisteranno la proprietà dei progetti classificati. Tutti gli elaborati non premiati potranno essere ritirati a partire dal mese di dicembre 2011 presso gli uffici della DIOCESI DI CUNEO - Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici via Roma n.7, 12100 Cuneo - ITALY previo appuntamento telefonico.

ART. 15 – MOSTRA, CATALOGO, CONVEGNO

Gli Enti Banditori, prevedono la realizzazione di una mostra del concorso da realizzarsi tra i mesi di ottobre e dicembre 2010 in data e luogo da stabilirsi. Parimenti sarà predisposto un catalogo cartaceo e/o su cd-room o dvd-room di tutti gli elaborati sulla base del testo sintetico di presentazione completo dei riferimenti identificativi dei partecipanti e delle fotografie personali e degli schemi grafici come meglio specificato all'Art.9.

E' previsto inoltre un convegno da realizzarsi tra i mesi di ottobre e dicembre 2010 in data da stabilirsi a Cuneo durante il quale saranno premiati ufficialmente i vincitori.

ART. 16 – CONDIZIONI FINALI

I concorrenti che partecipano al presente bando di concorso, dichiarano di accettare tutte le condizioni di cui sopra, rinunciando sin da ora a qualsiasi forma di ricorso o diverbio nei confronti delle Stazioni Appaltanti, del responsabile del procedimento e di tutta l'organizzazione. I dati recepiti saranno assoggettati ai sensi della normativa vigente in materia di privacy.